

buon gusto osserva con dispiacere l'irreparabile disordine delle odierne Città , il chè fa vedere come ordinariamente alla di loro formazione concorre piuttosto un cieco azardo , che uno spirito che combina , e poichè sembra deciso che Trieste abbia d'avere ulteriori progressi , niente di più naturale , che di fissare un vasto piano , quand'anche il compimento dovesse essere rimesso alla generazione ventura. Questo servirebbe almeno di una norma costante , condurrebbe a quella ben intesa